

Codice A1414C

D.D. 12 marzo 2021, n. 346

Verifica di compatibilità di cui all'art. 8 ter, comma 3, D. lgs. n. 502/1992 e s.m.i., relativa all'ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Soggiorno Villa Nerina", sita in Sparone (TO).



ATTO DD 346/A1414C/2021

DEL 12/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1414C - Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori

OGGETTO: Verifica di compatibilità di cui all'art. 8 ter, comma 3, D. lgs. n. 502/1992 e s.m.i., relativa all'ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Soggiorno Villa Nerina", sita in Sparone (TO).

La D.G.R. n. 31-8596 del 22/03/2019 ha aggiornato le deliberazioni vigenti in materia di modalità e ambiti di applicazione di cui all'art. 8 ter, comma 3, del D.Lgs 502/1992 e s.m.i, approvando la disciplina di carattere "generale" (allegato A) e la disciplina di "dettaglio" per le singole tipologie di strutture soggette a verifica di compatibilità (allegati da B a H) ed in particolare l'allegato B inerente applicabile al caso in esame.

La D.G.R. n. 31-8596/2019, inoltre, ha stabilito: la durata dell'efficacia della verifica di compatibilità, ex art. 8 ter del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. (paragrafo 8 dell'allegato A); la revoca totale o parziale delle previgenti deliberazioni elencate nella disciplina di parte "generale" (paragrafo 10 dell'allegato A).

Con nota del 23/10/2020 (prot. regionale n. 34280/A1414C del 26/10/2020), il SUAP del Comune di Sparone (TO), a nome e per conto del legale rappresentante di "World Service Crosasso & C. S.A.S.", ha inoltrato agli uffici regionali una richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 8/ter del d. lgs. n. 502/1992, inerente all'ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Soggiorno Villa Nerina", sita in Sparone (TO), Via San Pietro n. 6, con la realizzazione di n. 58 (cinquantotto) posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti.

Come previsto dalla D.G.R. n. 31-8596/2019, gli uffici dei Settori regionali "Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori" e "Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità" esaminavano congiuntamente le planimetrie, allegata alla richiesta suddetta, inerenti alla struttura succitata, e riscontravano alcune criticità.

Con nota del 15/12/2020 (prot. regionale n. 42148/A1414C), gli uffici regionali sospendevano i

termini del procedimento amministrativo, richiedendo al legale rappresentante di “World Service Crosasso & C. S.A.S.” di fornire delucidazioni in merito alle suddette criticità.

Con note successive del 8/03/2021 (prot. regionale n. 8572) e del 9/03/2021 (prot. regionale n. 8807), il SUAP del Comune di Sparone (TO), a nome e per conto del legale rappresentante di “World Service Crosasso & C. S.A.S.”, inoltrava agli uffici regionali le delucidazioni richieste e una rettifica della richiesta di verifica di compatibilità, con la previsione della realizzazione di n. 56 (cinquantasei) posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti.

Gli uffici regionali esaminavano le planimetrie allegate alla richiesta rettificata di verifica di compatibilità e riscontravano il rispetto dei requisiti fissati dalla D.G.R. n. 45-4248 del 30 luglio 2012. Gli uffici regionali ritenevano, altresì, soddisfacenti le delucidazioni inoltrate.

Gli uffici regionali hanno verificato che nel distretto sanitario di Cuornè dell’ASL TO4, in cui ricade il Comune di Sparone, non vi è disponibilità di posti letto di RSA accreditabili; pertanto, i posti letto oggetto della succitata richiesta di verifica di compatibilità sono da considerarsi autorizzabili ma non accreditabili.

Ritenuto, pertanto, necessario esprimere parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell’art. 8/ter, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta trasmessa agli uffici regionali dal SUAP del Comune di Sparone (TO), a nome e per conto del legale rappresentante di “World Service Crosasso & C. S.A.S.”,

Tutto ciò premesso,

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, art. 8/ter e s.m.i.;
- D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165, artt. 4 e 17, e s.m.i.;
- L. R. 28 luglio 2008 n. 23, art. 17;
- D.G.R. n. 45-4248 del 30 luglio 2012;
- D.G.R. n. 31-8596 del 22 marzo 2019 e s.m.i.;
- D. D. 5 dicembre 2019, n. 847

DETERMINA

di esprimere, per le motivazioni illustrate in premessa, parere favorevole di compatibilità, di cui all’art. 8/ter, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., inerente all’ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria “Soggiorno Villa Nerina”, sita in Sparone (TO), Via San Pietro n. 6, con la realizzazione di n. 56 (cinquantasei) posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, autorizzabili ma non accreditabili. I suddetti 56 posti letto saranno così ripartiti: un nucleo da 10 posti letto + due pl di “pronta accoglienza” al piano terra; un nucleo da 20 posti letto + due pl di “pronta accoglienza” al primo piano; un nucleo da 20 posti letto + due pl di “pronta accoglienza” al secondo piano. Al termine dell’intervento, la struttura avrà la seguente

capienza complessiva: 118 (centodiciotto) posti letto di RSA per anziani non autosufficienti; 25 posti letto di RAA (Residenza Assistenziale Alberghiera).

La validità temporale della verifica di compatibilità in oggetto è la seguente:

- due anni dalla data di espressione del presente parere. Decorso tale termine senza che siano iniziati i lavori (comunicazione di inizio lavori al Comune), il parere perde efficacia;
- sette anni dalla data di inizio lavori di cui sopra. Decorso tale termine senza che sia stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio/funzionamento della struttura, il parere perde efficacia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il funzionario estensore
Giulio Manfredi

LA DIRIGENTE (A1414C - Regole del SSR nei rapporti con i
soggetti erogatori)
Firmato digitalmente da Silvia Martinetto